



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 12 febbraio 2026

Il TCS ha testato i raschietti per il ghiaccio: tre modelli sono eccellenti

Per avere un parabrezza libero dal ghiaccio, serve un raschietto adatto. Il TCS ha esaminato attentamente nove modelli in un test approfondito. Il test ha dimostrato che, in linea generale, tutti i raschietti svolgono il loro compito, ma i modelli semplici offrono risultati molto buoni.

Chi al mattino trova la propria auto con i vetri ghiacciati ha bisogno di un raschietto che possa garantire una visuale libera in modo rapido ed efficace. All'inizio di quest'anno, il TCS ha testato nove modelli diversi di raschietti per il ghiaccio. Il criterio più importante era ovviamente l'efficacia nella rimozione del ghiaccio, che ha influito maggiormente sulla valutazione finale. Sono stati inoltre valutati l'ergonomia, la qualità costruttiva, la sicurezza e le eventuali funzioni aggiuntive.

Il vincitore del test: semplice e robusto

Il test condotto dagli esperti del TCS ha dimostrato che tutti e nove i modelli svolgono bene il proprio compito, con differenze nel complesso contenute. Tuttavia, il modello X-Treme si è distinto nettamente, raggiungendo 85 punti su 100. Il raschietto X-Treme ha convinto per la sua efficacia e rapidità nella rimozione del ghiaccio. È un raschietto semplice e robusto, che ha svolto il suo lavoro senza problemi. Il suo prezzo di 4.50 franchi al momento del test, lo piazza come secondo più economico tra quelli testati.

Anche i modelli ProPlus e Walser hanno ottenuto oltre l'80% dei punti e sono stati valutati con la menzione «eccellente». Il ProPlus ha colpito per la sua forma compatta, mentre il Walser per le sue funzioni aggiuntive, come la gomma tergivetro. Tuttavia, il prezzo di 24.95 franchi, è decisamente più elevato rispetto ai modelli semplici.

I modelli economici convincono

Gli altri sei modelli hanno ottenuto tra i 60 e i 79 punti, meritando la valutazione «molto consigliato». Da notare che il raschietto del marchio Kärcher ha ottenuto solo 60 punti, nonostante il prezzo elevato di 54.90 franchi, il secondo più caro del test. Questo raschietto rimuove il ghiaccio tramite un disco rotante elettrico con lame in plastica. Sebbene offra una manipolazione sicura, il modello Kärcher si è dimostrato molto lento e, a causa della sua costruzione complessa, sensibile agli urti e alle cadute.

Il test del TCS ha confermato che tutti i modelli possono garantire vetri liberi dal ghiaccio. Le differenze principali riguardano la prestazione di base: a che velocità e con che efficacia viene rimosso il ghiaccio. È emerso che i raschietti semplici, robusti ed economici ottengono risultati molto buoni. Chi desidera funzionalità aggiuntive troverà sicuramente il modello adatto grazie all'ampia offerta presente sul mercato.

I consigli principali per un parabrezza libero dal ghiaccio

- Rimuovere la neve prima di grattare il ghiaccio per evitare graffi sulla superficie del vetro.
- Rimuovere il ghiaccio con pressione uniforme, evitando movimenti bruschi.
- In caso di ghiaccio molto resistente, cercare di eliminarlo gradualmente.
- È possibile usare gli spray antigelo come supporto, ma non sostituiscono il raschietto.
- Evitare l'utilizzo dell'acqua calda per sghiacciare, perché potrebbe causare crepe o la rottura del vetro.
- Lasciare il motore acceso durante lo sghiacciamento può essere punito con una multa



Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.